

# THE HUNTING FOX (Marco IU5OMW)



*In premessa va posto che lo scopo della presente riflessione è puramente ed esclusivamente conoscitivo, non è, e non vuole, essere polemico né retorico anche se ovviamente non si può fare a meno di esprimere delle opinioni che poi ognuno potrà fare personalmente e/o se vorrà, condividerle con tutti i Soci in piena e totale libertà di pensiero.*

Nel corso delle nostre esperienze, è stato spesso facile imbattersi in “persone” e “personaggi” di ogni sorta, caratterizzati da carature etiche, morali, da culture e tratti distintivi di carattere molto diversi tra loro.

Confrontarsi con queste figure risulta altrettanto semplice, così come comprenderne l'essenza, spesso anche solo da brevi e stringati messaggi scritti con l'intento di esprimere approvazione o, antitetivamente, di manifestare contrarietà. Questi commenti, talvolta raffinati e sottili, altre volte più gretti e privi di gusto, riflettono le diverse sfumature della cultura personale e del linguaggio delle “Volpi” (così saranno appellati per semplicità e coerenza con il titolo), e ci offrono un quadro variegato delle reazioni che suscitiamo, in particolare verso chi subisce da tempo per una congenita mancanza di apertura mentale sviluppata principalmente a causa delle convinzioni acquisite dalla lunga e deleteria esposizione a filoni di pensiero retrogradi e antiprogresisti, tali da annullare la più critica, personale e antisettica valutazione della realtà in cui sono immerse.

Questa è la sede giusta, con l'inizio di questa rubrica, per ringraziare sinceramente chi ha espresso parole di gratitudine e chi ha messo in atto fatti concreti per assicurarci il sostegno che abbiamo ricevuto fino ad oggi.

Queste persone, amici e colleghi, meritano tutto il supporto che un'Associazione seria e degna di tale nome deve offrire ai propri Soci, e che A.R.S. sta offrendo e saranno sempre al centro dell'attenzione nel caso in cui necessitino del supporto dell'intero sodalizio.

D'altro canto, però, è anche importante evidenziare come, talvolta, sia classico e indispensabile “mettere il dito nella piaga” per far emergere comportamenti poco costruttivi o poco rispettosi manifestati nelle più svariate forme e dimensioni da parte delle Volpi del contesto (che per fortuna ad oggi *sono tutte localizzabili all'esterno della nostra Associazione*, ed è a queste a cui viene rivolto il pensiero).

Spesso, infatti, costoro si pronunciano senza conoscere a fondo i temi trattati, si esprime con

commenti illogici o privi di senso, alimentando situazioni poco piacevoli. È ancor più grave che tali atteggiamenti provengano da persone di una età anagrafica importante e con delle esperienze tecniche consolidate, rendendo ancora più incomprensibile questa mancanza di rispetto e la poca educazione che palesemente manifestano.



Proseguendo in questa riflessione, è necessario condividere alcune considerazioni nate in risposta alla campagna di iscrizioni condotta recentemente.

Non sono molte in verità, ...e per fortuna..., ma se dovessimo stilare una classifica dei comportamenti ricettivi dei destinatari delle email di presentazione, si potrebbe partire dall'indifferenza, passando alla contrarietà, fino ad arrivare alla mancanza di educazione

È in questa sequenza che si inseriscono alcune delle risposte ricevute, spesso caratterizzate da espressioni colorite e poco opportune nel rapporto con l'Associazione.

Proseguendo in questa riflessione, è necessario condividere alcune considerazioni nate in risposta alla campagna di iscrizioni condotta recentemente.

Non sono molte in verità, ...e per fortuna..., ma se dovessimo stilare una classifica dei comportamenti ricettivi dei destinatari delle email di presentazione, si potrebbe partire dall'indifferenza, passando alla contrarietà, fino ad arrivare alla mancanza di educazione. È in questa sequenza che si inseriscono alcune delle risposte ricevute, spesso caratterizzate da espressioni colorite e poco opportune nel rapporto con l'Associazione.

In particolare, non è stato risposto singolarmente a queste "Volpi" perché il silenzio è senza dubbio la miglior risposta a chi non può aspettarsi altro ed è pieno di significato. Per tutelare la privacy, non verranno forniti riferimenti personali, anche se sarebbe opportuno identificare questi atteggiamenti poco rispettosi. Tuttavia, riteniamo che queste Volpi debbano proseguire il cammino che si sono disegnati per la loro vita, immerse nelle loro convinzioni, frutto di influenze esterne ataviche e o dovute ad una incastonata superficialità.

Vi assicuro che affrontare questa circostanza è molto complicato in quanto si può essere trascinati nel vortice di istinti e riflessioni, di voglia di rispondere senza mezzi termini contrapponendo la razionalità del buon senso, giocando col diavolo e l'acquasanta.

Tuttavia, un "Hunting fox" – un cacciatore di volpi – non deve farsi scrupoli.

La prima risposta ottenuta tramite email, anche se può sembrare un po' ortodossa (usando un eufemismo), può essere quella di una Volpe che, per evitare termini troppo volgari – anche se il senso è evidente e conclamato seppur celato – ed esporsi ad azioni di tutela manda tutta l'Associazione a "zappare".

Il tono della email è stato tenuto volutamente dalla volpe di turno quasi in modalità "scherzosa" per evitare sicuramente delle prese di posizione da parte dell'Associazione. E' ovvio e sottolineato il senso ironico del verbo utilizzato che lascia ampi spazi a interpretazioni molto poco felici, seppur il significato reale viene velato, e che conducono verso l'unica parafrasi che sicuramente ogni lettore avrà autonomamente raggiunto.

E come diceva Corrado a Totò... e non finisce qui...

Un'altra Volpe ha addirittura scomodato gli antichi romani... "Quindi, oltre al Cisar, adesso ci siete pure voi, dividi et impera. Complimenti."

Cosa ci dici, Hunter Fox? Ritorniamo a analizzare le parole?...

Per carità, nulla di offensivo, almeno nelle parole, ma è doveroso soffermarsi sul contesto. Più nella parafrasi che nell'analisi logica e grammaticale dello scritto...

Comunque, la frase corretta è "Divide et impera", un dato di fatto, per correttezza, dato che si vuol fare sfoggio di una improbabile cultura umanistica, che forse si rivela di dubbia esistenza, vista la palese incongruenza sintattica e scarso senso nel sillogismo.

La frase latina ha il significato intrinseco che un'autorità può efficacemente controllare e governare

un popolo, provocando divisioni e rivalità interne. Ora, ci si chiede come si possa mettere in relazione questa locuzione con l'intento della nostra Associazione di farsi conoscere e offrire le proprie opportunità in modo diverso da come oggi fanno altri enti di ogni genere. Viene quindi da domandarsi se lo spirito belligerante non regni in ben altri soggetti rispetto a quello che il nostro sodalizio rappresenta.

Scomodare gli antichi romani e i loro Imperatori mi pare del tutto fuori luogo oltre che ovviamente fuoritempo, e il tutto condito da "complimenti" del tutto ironici, scritti con il mero scopo di celare la propria contrarietà all'iniziativa... Inoltre, e questa è la cosa più grave, si asserisce: "Ci siete pure voi...".

"Noi ci siamo da 14 anni... ripeto, 14 anni".

Ma questa Volpe, dove era in tutto questo tempo, se ha solo sentito parlare del Cisar? E il bello sta nel fatto che ci sono Associazioni Radioamatoriali a bizzeffe e questa Volpe ne conosce solo una (oltre presumibilmente a quella a cui, forse, potrebbe essere affiliato).

Ovvio chela sua finestra sul mondo è stata chiusa fino a momento in cui è riuscita a leggere la nostra email.

...E, con un pizzico di ironia, siamo felici di aprirla noi quella finestra, in modo che questa Volpe possa finalmente godere di un po' di aria fresca, dato che negli anni non ha avuto modo di assaporarla.

Per questo primo incontro ci fermiamo... meditiamo e per il futuro continuerà la ricerca di queste Volpi...

Lunga vita alla Volpe (quella vera)...

### *Il Cacciatore di Volpi*

